



Ucraina, Europa manderÃ soldati: sÃ¬ di Francia e Regno Unito, Germania ci pensa

Descrizione

(Adnkronos) â??

Il vertice della Coalizione dei Volenterosi a Parigi Ã“ un passo fondamentale per la creazione della forza multinazionale che sarÃ attiva in Ucraina dopo la fine della guerra con la Russia. Lâ??Europa invierÃ soldati per contribuire alle garanzie di sicurezza chieste da Kiev per scongiurare ulteriori attacchi di Vladimir Putin in un futuro piÃ¹ o meno prossimo.

Il documento prodotto a Parigi fa riferimento a una â??Forza Multinazionale per lâ??Ucrainaâ?•, composta dai contributi delle nazioni volenterose nellâ??ambito della Coalizione, â??per sostenere la ricostruzione delle forze armate ucraine e supportare la deterrenza. Ã? stata condotta una pianificazione militare al fine di misure di rassicurazione in aria, in mare e a terra e per la rigenerazione delle forze armate dellâ??Ucrainaâ?•, spiega il testo. Tali misure saranno attuate â??rigorosamente su richiesta dellâ??Ucraina una volta avvenuta una credibile cessazione delle ostilitÃ . Questi elementi saranno a guida europea, con il coinvolgimento anche di membri non europei della Coalizione e il supporto proposto dagli Usaâ?•.

Chi manderÃ sicuramente soldati in Ucraina? Chi valuta lâ??ipotesi? E chi la esclude? Francia e Regno Unito sono in prima fila, come confermano il presidente francese Emmanuel Macron e il premier britannico Keir Starmer. â??Diverse migliaiaâ?• di soldati francesi potrebbero essere dispiegati per mantenere la pace in Ucraina, dice Macron parlando con la tv pubblica â??France 2â??. Il presidente francese si esprime sullâ??invio di â??diverse migliaia di uomini nellâ??ambito delle nostre operazioni esterneâ?•, il giorno â??dopo la paceâ?•. â??Non si tratta di forze impegnate nel combattimentoâ?•, bensÃ¬ di â??una forza di rassicurazioneâ?•, aggiunge.

Fa eco Starmer. â??Dopo il cessate il fuoco, la Gran Bretagna e la Francia creeranno degli hub militari in Ucraina per sostenere le necessitÃ di difesa di Kievâ?•, dice. Parigi, Londra e Kiev hanno firmato

una dichiarazione di intenti che riguarda il dispiegamento di forze in Ucraina quando ci sarÃ un accordo di pace. Questa Ã“ una parte vitale del nostro solido impegno nel rimanere a fianco dell'Ucraina a lungo termine», spiega Starmer.

Il documento crea anche il contesto legale all'interno del quale i britannici, i francesi e le forze partner potranno operare sul suolo ucraino, garantendo la sicurezza non solo del terreno ma anche del spazio aereo e spazio marittimo dell'Ucraina.

Nel meccanismo potrebbe inserirsi anche la Germania. «Ciascun partner della Coalizione deve poter decidere quale sarÃ il suo contributo. La Germania si impegnÃ dal punto di vista politico, finanziario e militare, e questo potrebbe significare che potremo annunciare la disponibilitÃ di forze armate tedesche sul territorio ucraino», dice il cancelliere tedesco Friedrich Merz. «Questa Ã“ una decisione perÃ² che dovrÃ prendere il Governo federale, il Bundestag, una volta appunto che ci saranno le condizioni, e a nome del Governo federale posso dire che non escludiamo nulla», aggiunge.

In questo contesto specifico, rimane invariata la posizione dell'Italia, come chiarisce la nota di Palazzo Chigi dopo il vertice a cui ha preso parte la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. «Nel confermare il sostegno dell'Italia alla sicurezza dell'Ucraina, in coerenza con quanto sempre fatto», si legge nella nota -, la presidente Meloni ha ribadito alcuni punti fermi della posizione del governo italiano sul tema delle garanzie, in particolare l'esclusione dell'impiego di truppe italiane sul terreno».

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 7, 2026

Autore
redazione

default watermark